



PARROCCHIA DEI SANTI MARTINO E LAMBERTO  
Centro Infanzia " SAN GIUSEPPE"  
Via Roma 293 - ARSEGO  
35010 SAN GIORGIO DELLE PERTICHE - PD  
Tel/fax. 049.5742061  
E-mail: [materna-arsego@libero.it](mailto:materna-arsego@libero.it)  
PEC: [scuolaarsego@pec.fismpadova.it](mailto:scuolaarsego@pec.fismpadova.it)  
Sito internet: [www.scuolainfanziaarsego.it](http://www.scuolainfanziaarsego.it)  
P.IVA 03388970281  
C.F. 92030860289



# PROGETTO EDUCATIVO CENTRO INFANZIA "SAN GIUSEPPE"

## ANNO SCOLASTICO 2024-2025





**PARROCCHIA DEI SANTI MARTINO E LAMBERTO**  
**Centro Infanzia " SAN GIUSEPPE"**  
 Via Roma 293 - ARSEGO  
 35010 SAN GIORGIO DELLE PERTICHE - PD  
 Tel/fax. 049.5742061  
 E-mail: [materna-arsego@libero.it](mailto:materna-arsego@libero.it)  
 PEC: [scuolaarsego@pec.fismpadova.it](mailto:scuolaarsego@pec.fismpadova.it)  
 Sito internet: [www.scuolainfanziaarsego.it](http://www.scuolainfanziaarsego.it)  
 P.IVA 03388970281  
 C.F. 92030860289



# INDICE

INDICE	Pag. 2
PREMESSA	Pag. 3
1. AMBIENTAMENTO	Pag. 3
2. GIORNATA EDUCATIVA	Pag. 3
3. ATTUAZIONE DEL PROGETTO EDUCATIVO	Pag. 5
3.1. AREA: CORPOREITA', MOVIMENTO, AUTONOMIA	Pag. 5
3.2. AREA: COMUNICAZIONE e LINGUAGGIO	Pag. 9
3.3. AREA: IDENTITA' e RELAZIONI	Pag. 10
3.4. AREA COGNITIVA	Pag. 11
3.4.1. MANIPOLAZIONE, ESPRESSIONE, COSTRUZIONE	Pag. 11
3.4.2. L'AMBIENTE e LE COSE: sensorialità e percezione	Pag. 12
3.4.3. PROVE, PROBLEMI, LOGICA	Pag. 12
4. ACCOGLIENZA	Pag. 15
5. CURE DEL CORPO	Pag. 16
6. PRANZO	Pag. 16
7. SONNO	Pag. 16
8. RICONGIUNGIMENTO	Pag. 17
9. LE ESPERIENZE DI GIOCO	Pag. 17
10. STRUMENTI DI OSSERVAZIONE E VALUTAZIONE	Pag. 17
11. CONTINUITA' VERTICALE	Pag. 18
12. CONTINUITA' ORIZZONTALE	Pag. 18



PARROCCHIA DEI SANTI MARTINO E LAMBERTO  
Centro Infanzia " SAN GIUSEPPE"  
Via Roma 293 - ARSEGO  
35010 SAN GIORGIO DELLE PERTICHE - PD  
Tel/fax. 049.5742061  
E-mail: [materna-arsego@libero.it](mailto:materna-arsego@libero.it)  
PEC: [scuolaarsego@pec.fismpadova.it](mailto:scuolaarsego@pec.fismpadova.it)  
Sito internet: [www.scuolainfanziaarsego.it](http://www.scuolainfanziaarsego.it)  
P.IVA 03388970281  
C.F. 92030860289



## PREMESSA

Il Progetto Educativo è il documento di pianificazione dell'attività educativa elaborato periodicamente da ciascun gruppo o sottogruppo di lavoro. Il Progetto Educativo traduce a livello operativo le intenzioni educative e le linee metodologiche definite nel Progetto PsicoPedagogico descrivendo le ipotesi di lavoro concrete e flessibili che verranno privilegiate in un periodo di riferimento.

Il Progetto Educativo si compone di più parti utili a identificare la trama, fatta di scelte specifiche, di elementi innovativi e consolidati grazie alla quale il Centro Infanzia esprime la propria valenza formativa.

## 1. AMBIENTAMENTO

Il Centro Infanzia propone un ambientamento partecipato dove viene richiesta la presenza del genitore per facilitare al bambino la conoscenza del nuovo ambiente, inteso come spazio fisico e come tessuto di relazioni con i pari e gli adulti, e rafforzare la relazione tra genitori ed educatrici per costruire un rapporto di fiducia e reciprocità. L'ambientamento partecipato prevede che il bambino e il genitore trascorrono insieme tutta la giornata al Centro Infanzia, per tre giorni consecutivi. I genitori possono così giocare con i propri figli o restare in una situazione più osservativa, partecipando alle routine previste della giornata: la merenda, l'attività, l'igiene personale, il pranzo e la nanna. In questi tre giorni il genitore vive in prima persona il contesto del Centro Infanzia e ha un ruolo attivo nel sostenere il proprio piccolo nell'ambientamento. Solo il quarto giorno al mattino ci si saluta e avviene il vero e proprio distacco tra genitori e figli. I tempi e le modalità di ambientamento sono uguali per tutti e tre i gruppi di sezione.

Primo giorno: entrata alle ore 9.00, uscita ore 12.00

Secondo giorno: entrata ore 9.00, uscita ore 15.30

Terzo giorno: entrata ore 9.00, uscita ore 15.30

Quarto giorno: entrata ore 7.30-8.45, prima uscita ore 12.30, seconda uscita 15.30, terza uscita dalle ore 16.00 alle ore 18.00.

Sempre nel periodo dell'ambientamento ai genitori viene chiesto di compilare il modulo CHES dopo circa un mese, lo stesso modulo viene compilato anche dalle educatrici dopo un periodo di osservazione diretta del bambino a scuola.

Nel periodo dell'ambientamento i giochi proposti possono essere dal gioco strutturato a non strutturato: coperchi di latta, barattoli di varie dimensioni, pentoline, animaletti, bolle di sapone, piscina palline....

Nei primi giorni di ambientamento le educatrici incontrano i genitori in un colloquio durante il quale consegnano i moduli (deleghe e numeri di telefono, allergie o intolleranze) e insieme leggono la scheda conoscitiva del bambino per condividere tutte le informazioni che la famiglia ritiene importante per favorire l'ambientamento al Centro Infanzia del proprio bambino.

## 2. GIORNATA EDUCATIVA

La giornata al Centro Infanzia è uno spazio gioco pensato con l'intenzione di conciliare i tempi di ogni singolo bambino con quelli del gruppo e tiene conto delle esigenze organizzative del servizio. Ogni momento della giornata è, per il bambino, occasione per compiere numerose e significative esperienze di crescita. La giornata al Centro Infanzia è caratterizzata da momenti ben precisi in modo



**PARROCCHIA DEI SANTI MARTINO E LAMBERTO**  
**Centro Infanzia " SAN GIUSEPPE "**  
 Via Roma 293 - ARSEGO  
 35010 SAN GIORGIO DELLE PERTICHE - PD  
 Tel/fax. 049.5742061  
 E-mail: [materna-arsego@libero.it](mailto:materna-arsego@libero.it)  
 PEC: [scuolaarsego@pec.fismpadova.it](mailto:scuolaarsego@pec.fismpadova.it)  
 Sito internet: [www.scuolainfanziaarsego.it](http://www.scuolainfanziaarsego.it)  
 P.IVA 03388970281  
 C.F. 92030860289



da assicurare i bambini grazie a ciò che è noto e riconoscibile e favorire il riconoscimento DEL PRIMA E DEL DOPO.

I tempi della giornata al Centro Infanzia sono:

Ore 07.30-08.45	Ingresso e accoglienza dei bambini	E' il momento del distacco tra bambino e dal genitore durante il quale è importante potersi affidare alle educatrici di riferimento per creare un rapporto di fiducia, di sicurezza per far accettare il Centro Infanzia come ambiente nel quale vivere parte della giornata.
Ore 09.15-9.30	merenda del mattino	Bambini e educatrici si ritrovano insieme seduti sul tappeto o al tavolo per uno spuntino a base di pane, frutta o yogurt.
Ore 9.30	Saluto	Saluto del mattino attraverso il gioco delle presenze
Ore 09.30-10.15	Attività programmate	Attività esperienziali in base alla progettazione (v. progetto educativo)
Ore 9.30-10.00	Riposo mattutino	Riposo del mattino dedicato a chi ha necessità
Ore 10.15-10.30	Routine del bagno	Momento importante che aiuta i bambini nell'acquisizione di abilità e competenze a riconoscere il rituale, acquisire autonomie nell' igiene personale e acquisire fiducia reciproca tra bambino e educatrici.
Ore 10.30-11.00	Gioco libero; Cure igieniche e preparazione al pranzo	I bambini in piccoli gruppi vanno in bagno per le cure igieniche mentre gli altri giocano liberamente in salone, in attesa di andare a pranzo.
Ore 11.00-12.00	Pranzo	I bambini suddivisi per età si preparano al pranzo: assaggiano, scoprono nuovi gusti e abilità, imparando a mangiare da soli. Si caratterizza come un tempo di apprendimento, benessere e convivialità.
Ore 12.00-12.30	Gioco libero	I bambini in piccoli gruppi vanno in bagno per le cure igieniche mentre gli altri giocano liberamente in salone, in attesa del riposo.
Ore 12.30	Prima uscita	Dalle ore 12.30 alle ore 12.45 è possibile un primo ricongiungimento con la famiglia per chi ha necessità. I bambini aspettano l'arrivo del genitore nella zona di ingresso e vengono intrattenuti da un'educatrice che canta delle canzoncine. Quando arrivano i genitori avviene un primo scambio di notizie ed informazioni riguardante la giornata al Centro Infanzia.
Ore 12.45-13.00	Cure igieniche e preparazione per il riposo	I bambini in piccoli gruppi vanno in bagno per le cure igieniche mentre gli altri giocano liberamente in salone, in attesa del riposo pomeridiano.
Ore 13.00-14.45	Riposo	I bambini vengono accompagnati tutti assieme nella stanza delle nanne dove ogni bambino si accomoda nel lettino, sempre situato nella stessa posizione: una parte del dormitorio è dedicata ai divezzi, l'altra ai semidivezzi. Per far vivere serenamente il tempo del riposo viene utilizzata una musica rilassante in sottofondo. Il completo letto viene fornito dalla scuola.
Ore 14.15-15.00	Cure igieniche	I bambini che escono alle ore 15.30 vengono svegliati e portati a piccoli gruppi in bagno per le cure igieniche e preparati per la merenda. I bambini del prolungamento invece rimangono a riposare



**PARROCCHIA DEI SANTI MARTINO E LAMBERTO**  
**Centro Infanzia " SAN GIUSEPPE"**  
 Via Roma 293 - ARSEGO  
 35010 SAN GIORGIO DELLE PERTICHE - PD  
 Tel/fax. 049.5742061  
 E-mail: [materna-arsego@libero.it](mailto:materna-arsego@libero.it)  
 PEC: [scuolaarsego@pec.fismpadova.it](mailto:scuolaarsego@pec.fismpadova.it)  
 Sito internet: [www.scuolainfanziaarsego.it](http://www.scuolainfanziaarsego.it)  
 P.IVA 03388970281  
 C.F. 92030860289



		con l'educatrice fino alle ore 16.00.
Ore 15.00	Merenda	I bambini in salone fanno merenda a base di frutta, in attesa della seconda uscita.
Ore 15.30-15.45	Seconda uscita	Dalle 15.30 alle 15.45 i bambini vengono radunati nello spazio gioco del salone e intrattenuti da due educatrici con giochi strutturati. Alle 15.30 viene aperto il cancello e un'educatrice inizia ad accompagnare i bambini dai loro familiari scambiando informazioni sulla giornata trascorsa al Centro Infanzia.
Ore 16.45	Merenda	i bambini fanno una merenda più consistente (budino, fette biscottate e marmellata, dolce...)
Ore 16.00-18.00	Prolungamento	Dalle ore 16.00 alle ore 18.00 i bambini del Centro Infanzia ( con referente una educatrice ) in salone svolgono attività ludica.

### 3. ATTUAZIONE DEL PROGETTO EDUCATIVO

L'attività educativa si realizza con l'attuazione del Progetto Educativo. La stesura della progettazione viene fatta in seguito ad un'attenta osservazione del primo periodo di ambientamento dei bambini (settembre/ottobre) e presentata ai genitori entro il mese di ottobre. Dopo che le educatrici hanno potuto osservare i bambini nel grande gruppo e singolarmente, ne individuano i bisogni e le necessità che questi presentano (messaggi verbali e non verbali) e da queste prime informazioni viene elaborata una programmazione generale che solitamente comincia ad essere avviata con le sue attività nelle prime settimane di ottobre, dopo il completamento dell'ambientamento al Centro Infanzia.

Stabiliti gli obiettivi generali, la programmazione didattica prende in considerazione gli obiettivi specifici per ogni area di sviluppo (esplicitata nel progetto psicopedagogico e riportata di seguito) e pianifica le attività, i giochi, i laboratori che verranno proposti ai bambini pensando a tempi, spazi, materiali e mezzi ausiliari necessari. Mensilmente il team delle educatrici si riunisce e stende la programmazione delle attività didattiche.

In allegato si possono trovare le UDA suddivise per gruppo sezione (PESCIOLINI, RANOCCHI, COCCINELLE). Ogni UDA è corredata dal PIANO DI LAVORO. Le UDA vengono allegate mese per mese, in base alla loro realizzazione.

#### 3.1. AREA DI SVILUPPO: *CORPOREITA', MOVIMENTO, AUTONOMIA:*

E' il campo di esperienza "della corporeità, della motricità, dell'autonomia operativa e relazionale" che contribuiscono alla crescita e alla maturazione complessiva dei bambini promuovendo la progressiva padronanza del corpo come componente della personalità in tutte le sue forme e condizioni: funzionale, relazionale, cognitivo, comunicativo e pratico. Ogni bambino costruisce la propria immagine di sé sull'immagine del proprio corpo: il sé coincide con il suo corpo che gradatamente esplora e conosce attraverso il corpo vissuto. Giunge poi alla discriminazione



**PARROCCHIA DEI SANTI MARTINO E LAMBERTO**  
**Centro Infanzia " SAN GIUSEPPE "**  
 Via Roma 293 - ARSEGO  
 35010 SAN GIORGIO DELLE PERTICHE - PD  
 Tel/fax. 049.5742061  
 E-mail: [materna-arsego@libero.it](mailto:materna-arsego@libero.it)  
 PEC: [scuolaarsego@pec.fismpadova.it](mailto:scuolaarsego@pec.fismpadova.it)  
 Sito internet: [www.scuolainfanziaarsego.it](http://www.scuolainfanziaarsego.it)  
 P.IVA 03388970281  
 C.F. 92030860289



percettiva ed alla rappresentazione mentale del proprio corpo in movimento e in posizione di staticità.

<b>CORPORIETA' E MOVIMENTO</b>		
	Obiettivi generali	Obiettivi specifici
3/6	<u>GROSSO MOTORIA/DEAMBULAZIONE</u> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Compiere movimenti</li> </ul>	-si adatta al corpo dell'educatrice che lo tiene in braccio (piega il corpo, mette la testa o le mani sulla spalla dell'educatrice) -Sostiene la testa in equilibrio -Solleva la testa in posizione prona -Solleva e sostiene il torso con le braccia -Scalcia con le gambe (quando lo si cambia, quando è contento, ecc.) -Se tenuto per le mani, da supino riesce a alzarsi fino a sedersi -Sta seduto con poco aiuto (ad esempio con un cuscino) -Sta seduto nel seggiolone -Inizia ad alzarsi e si muove su e giù se sostenuto dall'educatrice -Non è ancora in grado di sedersi dalla posizione eretta (si lascia cadere sul sedere) -Raggiunge oggetti e sostiene la parte superiore del corpo con le braccia -Inizia ad alzarsi e si muove su e giù se sostenuto dall'educatrice
	<u>MOTRICITA' FINE</u> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Sollecitare la prensione</li> </ul>	-inizia la prensione cubito-palmare
7/12	<u>GROSSO MOTORIA/DEAMBULAZIONE</u> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Compiere movimenti (gattinare o deambulare con sostegno)</li> </ul>	-sa spostarsi strisciando e/o procedendo a carponi - sa sperimentare la posizione eretta usufruendo di qualche appoggio (educatore o oggetto stabile) - sa camminare con l'aiuto dell'adulto sorreggendosi con entrambe le mani o con una sola mano - sa camminare con l'aiuto di un oggetto (spingi – spingi, triciclo, passeggino, ecc) - sa scendere da un piano inclinato (es. scivolo) - sa salire su una scala/dei gradini -sa scendere da una scala/dei gradini - sa muoversi verso ciò che lo attrae (es. giochi, altri bambini, ecc.) - sa muoversi nello spazio del Centro Infanzia ma ogni tanto ricerca un supporto fisico
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Utilizzare i sensi per percepire gli oggetti (toccare, manipolare, assaggiare)</li> </ul>	- sa muovere sia gli arti superiori che inferiori con intenzionalità nel movimento per svolgere semplici azioni (es. far correre una palla, impastare, far correre una macchinina, ecc.) - sa usare le mani per prendere degli oggetti (es. cucchiaino, penna, gioco, libretto, ecc.) (prensione a pugno)
	<u>MOTRICITA' FINE</u> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Sollecitare la prensione</li> </ul>	-rinforzare la prensione cubito-palmare,



PARROCCHIA DEI SANTI MARTINO E LAMBERTO  
 Centro Infanzia " SAN GIUSEPPE"  
 Via Roma 293 - ARSEGO  
 35010 SAN GIORGIO DELLE PERTICHE - PD  
 Tel/fax. 049.5742061  
 E-mail: [materna-arsego@libero.it](mailto:materna-arsego@libero.it)  
 PEC: [scuolaarsego@pec.fismpadova.it](mailto:scuolaarsego@pec.fismpadova.it)  
 Sito internet: [www.scuolainfanziaarsego.it](http://www.scuolainfanziaarsego.it)  
 P.IVA 03388970281  
 C.F. 92030860289



		-favorire la prensione pluri-digitale e la presa a pinza superiore (oppone il pollice alla prima falange del dito indice).
	<ul style="list-style-type: none"> <li>Utilizzare le mani per colorare</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-colora con i colori a dita</li> <li>-inizia ad impugnare cere e/o pennarelli</li> </ul>
12/24	<u>GROSSO MOTORIA/DEAMBULAZIONE</u> <ul style="list-style-type: none"> <li>Conquistare l'autonomia motoria</li> </ul>	- sa camminare autonomamente
	<ul style="list-style-type: none"> <li>Sperimentare movimenti (camminare, primi giochi motori)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- sa usare veicoli (bruco, trenino, bicicletta senza pedali)</li> <li>-sa muoversi e stare fermo su indicazione dell'educatore per breve tempo</li> <li>- sa muoversi o stare fermo in uno spazio su indicazione dell'educatore per il tempo necessario all'attività</li> </ul>
	<u>MOTRICITA' FINE</u> <ul style="list-style-type: none"> <li>Utilizzare le mani per maneggiare oggetti</li> </ul>	-rafforzare la presa a pinza superiore
	<ul style="list-style-type: none"> <li>Utilizzare le mani per colorare</li> <li>Impugnare il pennarello</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-inizia a lasciare delle "tracce" sul foglio con le mani</li> <li>-impugna diversi strumenti</li> </ul>
24/36	<u>GROSSO MOTORIA/DEAMBULAZIONE</u> <ul style="list-style-type: none"> <li>Coordinare i movimenti globali del corpo</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- sa arrampicarsi</li> <li>- sa correre</li> <li>- sa saltare</li> <li>- sa usare il triciclo pedalando</li> <li>- sa muoversi nello spazio Centro Infanzia autonomamente in base alle richieste (es. portare le scarpe nell'armadietto)</li> </ul>
	<u>MOTRICITA' FINE</u> <ul style="list-style-type: none"> <li>Rafforzare la prensione a pinza e a pugno</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Sa afferrare gli oggetti nella maniera corretta (es. afferra una spazzola/mestolo per un manico)</li> <li>-Sa prendere un oggetto con le dita (prensione a pinza)</li> <li>-Sa usare le mani per prendere degli oggetti (es. cucchiaino, penna, gioco, libretto, ecc.) (prensione a pugno)</li> </ul>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>Utilizzare le mani per maneggiare oggetti</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-appallottola</li> <li>-strappare</li> </ul>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>Utilizzare le mani per colorare</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Colora dentro un foglio A4 (capacità di controllare la mano)</li> <li>-Sa scarabocchiare</li> </ul>

<b>AUTONOMIA</b>		
	Obiettivi generali	Obiettivi specifici
3/6	<u>MOMENTO DEL CAMBIO</u> <ul style="list-style-type: none"> <li>Accettare il momento del cambio</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-il bambino si fa cambiare dall'adulto (il suo educatore ma anche altri educatori o adulti)</li> <li>- alla richiesta dell'educatore, il bambino accetta di andare/essere portato in bagno per il cambio del pannolino</li> </ul>
	<u>MOMENTO DEL PRANZO</u> <ul style="list-style-type: none"> <li>Accettare il momento del pranzo</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-si fa imboccare dall'adulto di riferimento</li> <li>-accetta il cibo</li> <li>-Inizialmente sputa il cibo usando un movimento della lingua da dentro a fuori</li> </ul>
	<u>IL SONNO</u> <ul style="list-style-type: none"> <li>Il sonno; capacità di accettare il riposo al Centro Infanzia</li> </ul>	-riposa serenamente al Centro Infanzia
7/6	<u>MOMENTO DEL CAMBIO</u>	



PARROCCHIA DEI SANTI MARTINO E LAMBERTO  
**Centro Infanzia " SAN GIUSEPPE "**  
 Via Roma 293 - ARSEGO  
 35010 SAN GIORGIO DELLE PERTICHE - PD  
 Tel/fax. 049.5742061  
 E-mail: [materna-arsego@libero.it](mailto:materna-arsego@libero.it)  
 PEC: [scuolaarsego@pec.fismpadova.it](mailto:scuolaarsego@pec.fismpadova.it)  
 Sito internet: [www.scuolainfanziaarsego.it](http://www.scuolainfanziaarsego.it)  
 P.IVA 03388970281  
 C.F. 92030860289



	<ul style="list-style-type: none"> <li>Capacità del bambino di accettare il momento del cambio</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-il bambino si fa cambiare dall'adulto (il suo educatore ma anche altri educatori o adulti)</li> <li>- alla richiesta dell'educatore, il bambino accetta di andare/essere portato in bagno per il cambio del pannolino</li> </ul>
	<p><u>MOMENTO DEL PRANZO</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Quando mangia, capacità di stare seduto</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Tiene il biberon (bicchiere) e si nutre da sé (con alimenti di piccole dimensioni)</li> <li>- sa stare seduto a tavola o nel seggiolone</li> <li>- sa attendere a tavola (il momento di iniziare, le diverse portate, il momento di alzarsi indicato dall'educatore)</li> <li>- sa masticare</li> </ul>
	<p><u>IL SONNO</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Il sonno; capacità di accettare il riposo al Centro Infanzia</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- accetta di andare nella stanza della nanna</li> <li>- riposa al Centro Infanzia senza piangere</li> <li>- si addormenta anche eventualmente con dei riti per addormentarsi (biberon, ciuccio, oggetto transizionale, contatto fisico con l'adulto)</li> </ul>
12/24	<p><u>MOMENTO DEL CAMBIO</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Capacità del bambino di accettare il momento del cambio e l'introduzione di modalità diverse</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-il bambino accetta l'introduzione di modalità diverse durante il cambio (primi tentativi dal fasciatoio al vasetto, dal pannolino alla mutandina di cotone)</li> <li>- il bambino manifesta disagio (chiama, piange, interrompe il gioco) quando è sporco/bagnato</li> </ul>
	<p><u>MOMENTO DEL PRANZO</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Capacità di stare seduto e mangiare autonomamente</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- sa mangiare autonomamente (nel rispetto di tutte le culture il mangiare autonomamente non significa utilizzare le posate ma non essere dipendente dall'adulto)</li> </ul>
	<p><u>IL SONNO</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Il sonno; capacità di accettare il riposo al Centro Infanzia e di vivere serenamente il momento del riposo e del risveglio</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- il bambino è autonomo nell'addormentarsi ( va da solo nel lettino e lì prende sonno)</li> </ul>
24/36	<p><u>MOMENTO DEL CAMBIO</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Capacità del bambino di accettare il momento del cambio e l'introduzione di modalità diverse</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- il bambino trattiene e rilascia in autonomia quando viene portato in bagno dall'educatore seduto sul wc</li> <li>- il bambino esprime i propri bisogni autonomamente (comunica che deve andare in bagno)</li> <li>- il bambino è in grado di usare i servizi igienici in maniera autonoma (es. tirarsi giù i pantaloni, usare la carta, ecc.)</li> </ul>
	<p><u>MOMENTO DEL PRANZO</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Capacità di stare seduto, di mangiare autonomamente, di masticare, di bere (con il bicchiere)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- sa bere autonomamente con il bicchiere (ha superato la fase in cui beve solo con il biberon o con il bicchiere con il beccuccio)</li> <li>- utilizza correttamente le posate</li> </ul>
	<p><u>IL SONNO</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Il sonno; capacità di accettare il riposo al Centro Infanzia e di vivere serenamente il momento del riposo e del risveglio</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- riposa tranquillamente</li> <li>- si sveglia serenamente</li> <li>- il bambino riesce a stare nel lettino fino al momento del risveglio, anche se sveglio (es. non piange, non si alza, non disturba i compagni)</li> </ul>



PARROCCHIA DEI SANTI MARTINO E LAMBERTO  
**Centro Infanzia " SAN GIUSEPPE "**  
 Via Roma 293 - ARSEGO  
 35010 SAN GIORGIO DELLE PERTICHE - PD  
 Tel/fax. 049.5742061  
 E-mail: [materna-arsego@libero.it](mailto:materna-arsego@libero.it)  
 PEC: [scuolaarsego@pec.fismpadova.it](mailto:scuolaarsego@pec.fismpadova.it)  
 Sito internet: [www.scuolainfanziaarsego.it](http://www.scuolainfanziaarsego.it)  
 P.IVA 03388970281  
 C.F. 92030860289



### 3.2. AREA: **COMUNICAZIONE e LINGUAGGIO:**

L'apprendimento del linguaggio e dei sistemi di comunicazione rappresenta una tappa fondamentale nella storia di ogni individuo. Dominare le modalità e gli strumenti per comunicare significa poter entrare in relazione con gli altri. L'uso corretto, consapevole e intenzionale di gesti e parole, porta progressivamente il bambino a partecipare a momenti di dialogo e di comunicazione sempre più soddisfacenti che gli consentono di intervenire con successo all'interno del gruppo e di riconoscersi come vero protagonista della relazione

<b>COMUNICAZIONE E LINGUAGGIO</b>		
	Obiettivi Generali	Obiettivi specifici
3/6	• Ascoltare e comprendere una voce familiare	-Risponde a una voce familiare
	• Comunicare (anche se ancora non parlare)	-Grida e piange per esprimere bisogni, disagio o tristezza
	• Esprimere felicità e altre emozioni primarie con suoni e atteggiamenti	- Inizia a vocalizzare e ridere per esprimere felicità, emette suoni propositivi, sorride
7/12	• Usare suoni per comunicare(vocalizzo)	- mostra emozioni con il proprio comportamento (pianto, gesti, espressioni del volto, atteggiamenti, ecc.)
	• Stimolare la lallazione	- Il bambino pronuncia le prime sillabe (la- la, ma-ma..)
	• Giocare con la voce	- Il bambino sperimenta il suono della sua voce
12/24	• Sviluppare la capacità di ascolto	-Il bambino presta attenzione anche se per breve tempo (ad es. Durante la lettura di una breve storia) - sa esprimere un bisogno con il proprio comportamento anche se eventualmente mediato dall'interpretazione dell'educatore (es. piange davanti ad un tavolo con sopra il ciuccio e lo indica o comunque l'educatore riesce a capire)
	• Indicare con i gesti cose e persone	- cerca di comunicare e/o attirare l'attenzione dell'adulto (es. tira il grembiule dell'educatore, prende per mano, porge le braccia per essere preso in braccio)
	• Usare parole per accompagnare azioni	- utilizza olofrasi "parlottando" mentre gioca
24/36	• Arricchire il repertorio linguistico	- sa associare l'immagine ad oggetti conosciuti e/o presenti nell'ambiente esprimendolo con la parola (nomina oggetti - macchina, nome animale, ecc.)
	• Consolidare la capacità di ascolto e comprensione	-Il bambino racconta/ esprime ciò che ha prodotto (ad es. Ho disegnato un cavallo) - ricorda e comunica un'esperienza
	• Favorire situazioni di scambio comunicativo	- sa integrare gesto e parola (es. indica l'acqua e pronuncia la parola acqua)
	• Usare parole per accompagnare azioni	- pronuncia a modo suo la maggior parte dei nomi e delle parole - pronuncia correttamente la maggior parte dei nomi e delle parole
	• Ripetere brevi filastrocche e canzoncine	-Il bambino canta



PARROCCHIA DEI SANTI MARTINO E LAMBERTO  
**Centro Infanzia " SAN GIUSEPPE"**  
 Via Roma 293 - ARSEGO  
 35010 SAN GIORGIO DELLE PERTICHE - PD  
 Tel/fax. 049.5742061  
 E-mail: [materna-arsego@libero.it](mailto:materna-arsego@libero.it)  
 PEC: [scuolaarsego@pec.fismpadova.it](mailto:scuolaarsego@pec.fismpadova.it)  
 Sito internet: [www.scuolainfanziaarsego.it](http://www.scuolainfanziaarsego.it)  
 P.IVA 03388970281  
 C.F. 92030860289



<ul style="list-style-type: none"> <li>• Dimostrare atteggiamenti di interesse e curiosità</li> </ul>	- Elabora semplici domande
---	----------------------------

### 3.3. AREA: IDENTITA' e RELAZIONI.

Uno degli obiettivi primari del Centro Infanzia consiste nel rafforzamento dell'identità personale del bambino sotto il profilo corporeo, intellettuale e psicodinamico. Ciò comporta sia la promozione di una vita relazionale sempre più aperta sia il progressivo affinamento delle potenzialità cognitive. Una tale prospettiva formativa richiede e sollecita il radicamento nel bambino di necessari atteggiamenti di sicurezza, di stima di sé, di fiducia nelle proprie capacità, motivazione alla curiosità con interventi didattici intenzionalmente finalizzati a riconoscere sé stessi e ad apprezzare l'identità personale propria e degli altri.

<b>IDENTITA' E RELAZIONE</b>		
	Obiettivi Generali	Obiettivi specifici
3/6	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Godere delle interazioni sociali</li> </ul>	-Ricerca il contatto oculare -Guarda intensamente il viso dell'educatrice -Riconosce le persone della propria famiglia e l'educatrice a lui più familiare, a cui sorride e ride. -Manifesta emozioni elementari (soddisfazione, disagio) in riferimento a specifici suoni
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Cooperare con l'adulto e intrattenere relazioni sociali</li> </ul>	-Riconosce persone familiari e l'educatrice di riferimento -Riproduce l'espressione emotiva che l'educatrice manifesta (durante interazioni viso a viso) -Risponde con suoni e azioni diverse ai toni emotivi espressi nella voce dell'educatrice -Cerca sicurezza con gli adulti familiari e l'educatrice di riferimento -Si tranquillizza se preso in braccio, e "accetta" di farsi consolare
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Riconosce i membri della propria famiglia</li> </ul>	-Riconosce e preferisce i membri della propria famiglia e l'educatrice di riferimento -Mostra di sentirsi a proprio agio quando è affidato a persone familiari e comincia a mostrare preferenza per loro (cerca sicurezza con gli adulti familiari)
7/6	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Accettare il distacco dai familiari</li> </ul>	- si stacca serenamente dal genitore o dalla persona che lo accompagna (il bambino può anche piangere ma l'importante è che sia per un tempo limitato)
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Accettare il contatto fisico e la cura da parte di persone diverse dai familiari</li> </ul>	-Si relaziona con la figura di riferimento - accetta di entrare serenamente in presenza di qualsiasi educatore (cioè non cerca un educatore di riferimento)
12/24	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Accettare la presenza degli altri bambini</li> </ul>	-al momento dell'accoglienza si lascia coinvolgere facilmente in altre attività o dai compagni
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Esprimere emozioni</li> </ul>	- manifesta reazioni equilibrate nel caso di interventi da parte dell'adulto/compagni (cioè non si dispera, non manifesta aggressività, ecc.)
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Favorire processi di identificazione</li> </ul>	-Il bambino si riconosce nella foto del cartellone delle presenze -Il bambino riconosce i propri oggetti personali



**PARROCCHIA DEI SANTI MARTINO E LAMBERTO**  
**Centro Infanzia " SAN GIUSEPPE"**  
 Via Roma 293 - ARSEGO  
 35010 SAN GIORGIO DELLE PERTICHE - PD  
 Tel/fax. 049.5742061  
 E-mail: [materna-arsego@libero.it](mailto:materna-arsego@libero.it)  
 PEC: [scuolaarsego@pec.fismpadova.it](mailto:scuolaarsego@pec.fismpadova.it)  
 Sito internet: [www.scuolainfanziaarsego.it](http://www.scuolainfanziaarsego.it)  
 P.IVA 03388970281  
 C.F. 92030860289



	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Valorizzare l'affettività nella relazione adulto-bambino e tra bambini</li> </ul>	- sa avere un approccio di comunicazione verbale e/o non verbale con i compagni (parole, sorrisi, gesti, carezze, o morsi, spinte, graffi)
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Favorire l'interiorizzazione di regole di vita</li> </ul>	- rispetta le principali regole e le routine che il Centro Infanzia propone
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Condividere la gioia di una festa</li> </ul>	-Il bambino è sereno
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Tollerare piccole frustrazioni</li> </ul>	- ha superato il bisogno di un oggetto transizionale e/o di particolari rituali nel momento del distacco dalla famiglia
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Percepire la scansione temporale della giornata</li> </ul>	- vive in maniera serena la giornata (cioè non ha bisogno di continui rinforzi "la mamma viene dopo", ecc.)
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Accettare il ricongiungimento con i familiari</li> </ul>	-Si ricongiunge serenamente alla persona che viene a prenderlo
24/36	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Rafforzare l'autonomia e la stima di sé</li> </ul>	-Il bambino si lava le mani da solo - assume un ruolo attivo in una sequenza di gioco -accetta che i materiali e i giochi siano da condividere con altri bambini durante lo svolgimento dell'attività o nel gioco libero
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Rafforzare le competenze relazionali dei bambini con i coetanei</li> </ul>	- sa instaurare relazioni positive verbali e/o non verbali (condivide un gioco, parla assieme ai compagni, consola un compagno, ecc.)
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sostenere e migliorare la capacità di riconoscere e denominare le emozioni</li> </ul>	- Il bambino dice che è arrabbiato/triste/felice ecc..
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Consolidare l'interiorizzazione di regole di convivenza</li> </ul>	-Il bambino rispetta le regole
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Riconoscere la sequenzialità delle routines</li> </ul>	-Dopo pranzo il bambino si lava le mani
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Accettare e sperimentare i tempi di attesa</li> </ul>	-Il bambino aspetta il proprio turno per andare in bagno o per svolgere un'attività
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Accettare il ricongiungimento con i familiari</li> </ul>	-Si ricongiunge serenamente alla persona che viene a prenderlo
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Instaurare le prime relazioni coi pari</li> </ul>	- Mostra già delle preferenze nelle amicizie - Il bambino si integra anche fisicamente nel gruppo(cioè non tende ad isolarsi, non tende a formare una coppia fissa/chiusa non gira intorno e non sta sempre vicino all'educatore)
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Instaurare relazioni con figure adulte</li> </ul>	-Si relaziona con figure adulte che non conosce all'interno del Centro Infanzia (tirocinanti, psicomotricisti)

### 3.4. AREA COGNITIVA:

#### 3.4.1. MANIPOLAZIONE, ESPRESSIONE, COSTRUZIONE:

Lasciare un'impronta di sé stessi, affinare i movimenti, esprimere la propria fantasia, sono gli esiti più evidenti e gratificanti dell'esperienza della manipolazione, della costruzione e dell'espressione grafico-pittorica. Al Centro Infanzia il bambino, grazie alla ricchezza di stimoli a cui è sottoposto, è invitato ad esercitare operazioni motorie sempre più precise e finalizzate a scopi diversi e a misurarsi con il mondo reale sviluppando il pensiero, la capacità simbolica ed il desiderio di giocare-inventare con i materiali proposti.



**PARROCCHIA DEI SANTI MARTINO E LAMBERTO**  
**Centro Infanzia " SAN GIUSEPPE"**  
 Via Roma 293 - ARSEGO  
 35010 SAN GIORGIO DELLE PERTICHE - PD  
 Tel/fax. 049.5742061  
 E-mail: [materna-arsego@libero.it](mailto:materna-arsego@libero.it)  
 PEC: [scuolaarsego@pec.fismpadova.it](mailto:scuolaarsego@pec.fismpadova.it)  
 Sito internet: [www.scuolainfanziaarsego.it](http://www.scuolainfanziaarsego.it)  
 P.IVA 03388970281  
 C.F. 92030860289



### 3.4.2. L'AMBIENTE e LE COSE: sensorialità e percezione

È il campo di esperienza che coinvolge i bambini nell'esplorazione, scoperta e prima organizzazione delle conoscenze sul mondo della realtà naturale e artificiale. L'osservazione, la manipolazione, la costruzione di congetture e ipotesi sono le loro attività prioritarie. I bambini entrano in contatto con la realtà attraverso i sensi, le mani, il corpo, la mente.

### 3.4.3. PROVE, PROBLEMI, LOGICA

Questo ambito del fare è caratterizzato dalla capacità di compiere azioni in modo coerente e funzionale a scopi che, con il trascorrere del tempo, diventano sempre più espliciti e consapevoli.

L'esplorazione e il contatto diretto con oggetti e materiali rientra nei comportamenti abituali dei bambini. Anche i piccolissimi allungano le mani, cercano di afferrare, stringono, battono, provano: si tratta di una continua attività di messa a punto di modelli e strategie di comportamento che aiutano i bambini a elaborare processi mentali specifici, consentendo loro di apprendere e utilizzare ulteriori e più precise strategie di intervento.

AREA COGNITIVA		
	Obiettivi Generali	Obiettivi specifici
3/6	<u>ATTENZIONE</u> <ul style="list-style-type: none"> <li>Prendere iniziative e mostrarsi curioso</li> </ul>	-Alza la testa e si guarda intorno -Guarda incessantemente e con manifesta attenzione ciò che lo circonda (comprese le azioni dell'educatrice e di altri bambini); se lo si distrae, guarda ovunque -Segue con lo sguardo un oggetto che si muove -Fissa immediatamente un oggetto che appaia entro 15-30 cm dal suo viso - Esprime intenzionalmente la sua curiosità con comportamenti come agitarsi, mostrare, tendere verso, afferrare e osservare -Segue con lo sguardo un oggetto che sta per scomparire dal suo campo visivo, girando la testa o tutto il corpo per mantenere l'oggetto nel campo visivo -Se un oggetto gli cade dalla mano all'interno del campo visivo, fissa il punto in cui è caduto; se cade al di fuori del campo visivo, guarda in giro muovendo gli occhi e le mani (in modo vago, non diretto) per qualche secondo, o lo dimentica subito
	<u>ESPLORAZIONE E GIOCO</u> <ul style="list-style-type: none"> <li>Esplorare oggetti tramite i sensi</li> </ul>	-Prende iniziative e si mostra attivamente curioso (comportamenti motori globali come alzare la testa e guardarsi attorno, rotolare o girarsi per prendere un oggetto, ecc.; esplorazione; cerca di produrre suoni con gli oggetti) -Esprime interesse per gli oggetti tramite lo sguardo, il tentativo di avvicinamento, l'esplorazione tattile e orale -Esplora gli oggetti con la bocca e con gli occhi -Esplora oggetti diversi



**PARROCCHIA DEI SANTI MARTINO E LAMBERTO**  
**Centro Infanzia " SAN GIUSEPPE"**  
 Via Roma 293 - ARSEGO  
 35010 SAN GIORGIO DELLE PERTICHE - PD  
 Tel/fax. 049.5742061  
 E-mail: [materna-arsego@libero.it](mailto:materna-arsego@libero.it)  
 PEC: [scuolaarsego@pec.fismpadova.it](mailto:scuolaarsego@pec.fismpadova.it)  
 Sito internet: [www.scuolainfanziaarsego.it](http://www.scuolainfanziaarsego.it)  
 P.IVA 03388970281  
 C.F. 92030860289



		<p>-Esplora un oggetto sbattendolo per terra o contro un altro, con una sola mano</p> <p>-Sposta un oggetto da una mano all'altra</p> <p>-Agita sonagli e altri oggetti sonori</p> <p>-Apprezza canzoni, canzoncine mimate e filastrocche proposte dall'educatrice (sorride, si tranquillizza, sembra "partecipare" con movimenti di braccia e gambe, ecc.)</p> <p>-Quando gli si offre un sonaglio, lo prende subito e lo agita intenzionalmente per produrre un suono (spesso unendo l'azione ad una osservazione visiva ravvicinata)</p>
	<p><b>PENSIERO LOGICO</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Osserva oggetti e persone</li> </ul>	<p>-Inizia la consapevolezza della permanenza dell'oggetto (in casi di "violation of expectation")</p> <p>-Ripete i comportamenti che hanno prodotto risultati piacevoli o stimolanti per lui</p> <p>-Inizia a dimostrare consapevolezza sensoriale in tutti i 5 sensi: vista, udito, gusto, olfatto, tatto</p>
	<p><b>PENSIERO MATEMATICO</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Riconoscere ciò che lo circonda</li> </ul>	<p>-Percepisce gli stimoli come strutture organizzate; ad esempio: riconosce (e dimostra di preferire) le strutture organizzate come una faccia umana</p>
7/12	<p><b>ATTENZIONE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Prestare attenzione a ciò che lo circonda</li> </ul>	<p>- Il bambino osserva l'educatrice</p> <p>- sa prestare attenzione ad un richiamo dell'adulto, anche se per brevissimo tempo (ferma lo sguardo, ferma il corpo, si interrompe rispetto all'attività che sta svolgendo)</p>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>Seguire con lo sguardo movimenti e azioni</li> </ul>	<p>-segue con lo sguardo i movimenti dell'adulto</p>
	<p><b>ESPLORAZIONE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Esplorare con i sensi</li> </ul>	<p>-Il bambino porta l'oggetto alla bocca</p>
	<p><b>ATTIVITA' MANIPOLATIVE-SUONI E RITMI</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Usare le diverse parti del corpo (tocca con le mani, tocca con i piedi afferra gli oggetti)</li> </ul>	<p>-Il bambino tocca il gioco che ha a disposizione</p>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>Riprodurre azioni (battere le mani)</li> </ul>	<p>- Il bambino batte le mani quando sente la musica</p>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>Individuare e riconoscere fonti sonore</li> </ul>	<p>- Individuare e riconoscere fonti sonore</p> <p>- sa individuare la provenienza della musica, del suono o del rumore</p> <p>- dimostra interesse per una musica, un suono o un rumore (si blocca, si gira, cerca la provenienza del suono...)</p>
	<p><b>PENSIERO LOGICO</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Osserva oggetti e le azioni per brevi periodi di tempo</li> </ul>	<p>- dimostra di aver interiorizzato la componente di presenza e assenza del proprio corpo nello spazio (nascondersi e non essere visto, coprirsi il viso e percepire di non essere visto e successivamente togliere le mani per far vedere di essere di nuovo presente, etc...)</p>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>Sperimentare la presenza/assenza dell'adulto</li> </ul>	<p>-Riproduce il cucù</p>
	<p><b>PENSIERO MATEMATICO</b></p>	



PARROCCHIA DEI SANTI MARTINO E LAMBERTO  
 Centro Infanzia " SAN GIUSEPPE"  
 Via Roma 293 - ARSEGO  
 35010 SAN GIORGIO DELLE PERTICHE - PD  
 Tel/fax. 049.5742061  
 E-mail: [materna-arsego@libero.it](mailto:materna-arsego@libero.it)  
 PEC: [scuolaarsego@pec.fismpadova.it](mailto:scuolaarsego@pec.fismpadova.it)  
 Sito internet: [www.scuolainfanziaarsego.it](http://www.scuolainfanziaarsego.it)  
 P.IVA 03388970281  
 C.F. 92030860289



	<ul style="list-style-type: none"> <li>manifestare comprensione dello spazio</li> </ul>	-Esplora gli oggetti
12/24	<u>ATTENZIONE</u> <ul style="list-style-type: none"> <li>Prestare attenzione/attività che sta svolgendo</li> <li>Prestare attenzione ad un'attività/gioco proposta dall'educatrice</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>mantiene spontaneamente l'attenzione verso un gioco o un'attività per un po' di tempo (cioè non cambia continuamente gioco e attività)</li> <li>accetta volentieri di prestare attenzione su richiesta dell'adulto (cioè non piange e non si rifiuta)</li> </ul>
	<u>ESPLORAZIONE</u> <ul style="list-style-type: none"> <li>Esplorare oggetti di uso comune</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Il bambino scopre gli oggetti proposti nel cestino dei tesori</li> <li>gioca simulando una situazione reale (es: mamma casetta, ruolo di un adulto in una professione specifica come l'autista dell'autobus, il pompiere, etc.)</li> </ul>
	<u>ATTIVITA' MANIPOLATIVE-SUONI E RITMI</u> <ul style="list-style-type: none"> <li>Sollecitare la partecipazione a nuove esperienze</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>presta volentieri attenzione e prova interesse di fronte a materiali strutturati o durante l'attività didattica strutturata individuale</li> </ul>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>Esplorare attraverso la manipolazione</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>sperimenta il contatto con i nuovi materiali</li> <li>sa utilizzare gli strumenti a disposizione (mattarello, stampini, setacci, caraffe, ecc.)</li> <li>sa afferrare gli oggetti nella maniera corretta (es. afferra una spazzola/mestolo per un manico)</li> </ul>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>Accettare di sporcarsi</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Il bambino si sporca con la tempera</li> </ul>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>Associare alla musica movimenti</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>si lascia coinvolgere dalla musica e si muove seguendo un ritmo personale</li> <li>imita e ripropone i gesti che accompagnano una canzoncina</li> </ul>
	<u>PENSIERO LOGICO</u> <ul style="list-style-type: none"> <li>Ripetere semplici azioni</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>sa muovere sia gli arti superiori che inferiori con intenzionalità nel movimento per svolgere semplici azioni (es. far correre una palla, impastare, far correre una macchinina, ecc.)</li> <li>Il bambino esegue una semplice consegna (ad es. Prendi un fazzoletto)</li> </ul>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>Accettare semplici regole</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Il bambino accetta di mettere il bavaglino durante il pranzo</li> </ul>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>Procedere per tentativi ed errori</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Il bambino porta da solo il bicchiere alla bocca</li> </ul>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>Formulare domande e semplici spiegazioni</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Elabora semplici domande?</li> <li>Fornisce semplici spiegazioni?</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>Dimostra di riconoscere i propri oggetti</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Riconosce i propri oggetti personali (es. giubbotto, coperta, bavaglia, scarpine, ecc.)?</li> </ul>	
<u>PENSIERO MATEMATICO</u> <ul style="list-style-type: none"> <li>Riconoscere le differenze tra dimensioni</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Sa riconoscere il grande e il piccolo (es. prendi la palla grande)</li> <li>Distingue tra più alto e più basso?</li> <li>Sa riconoscere il tanto e il poco?</li> </ul>	
24/36	<u>ATTENZIONE</u> <ul style="list-style-type: none"> <li>Osservare e percepire piccoli particolari</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Il bambino si accorge di un dettaglio sulla pagina del libretto</li> <li>sa mantenere l'attenzione durante un'attività strutturata</li> </ul>
	<u>ESPLORAZIONE</u> <ul style="list-style-type: none"> <li>Esplorare lo spazio Centro Infanzia in autonomia</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Sa muoversi nello spazio Centro Infanzia autonomamente in base alle richieste (es. portare le scarpe nell'armadietto o gioco nel cesto)</li> </ul>
	<u>ATTIVITA' MANIPOLATIVE-SUONI E RITMI</u>	<ul style="list-style-type: none"> <li>approccia alle diverse tecniche</li> <li>sa scarabocchiare</li> </ul>



**PARROCCHIA DEI SANTI MARTINO E LAMBERTO**  
**Centro Infanzia " SAN GIUSEPPE "**  
 Via Roma 293 - ARSEGO  
 35010 SAN GIORGIO DELLE PERTICHE - PD  
 Tel/fax. 049.5742061  
 E-mail: [materna-arsego@libero.it](mailto:materna-arsego@libero.it)  
 PEC: [scuolaarsego@pec.fismpadova.it](mailto:scuolaarsego@pec.fismpadova.it)  
 Sito internet: [www.scuolainfanziaarsego.it](http://www.scuolainfanziaarsego.it)  
 P.IVA 03388970281  
 C.F. 92030860289



<ul style="list-style-type: none"> <li>Far conoscere ai bambini più modalità di uso del materiale</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- colora dentro un foglio A4 (capacità di controllare la mano)</li> <li>- sa prendere un oggetto con le dita (prensione a pinza)</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>Sviluppare inventiva e creatività attraverso i materiali</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- è incuriosito dalle diverse tecniche</li> <li>- sa costruire delle costellazioni di persone immaginando che siano parte del gioco vicino a lui, utilizzando degli oggetti simbolici (es. la presenza di mamma, papà, amici, parenti...)</li> <li>- sa sostituire la realtà con la sua rappresentazione, utilizzando un oggetto come se fosse un'altra cosa</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>Far conoscere ai bambini più modalità di uso del materiale</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- utilizza i diversi strumenti proposti</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>Riprodurre canzoni e filastrocche</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- sa cantare insieme all'adulto una canzoncina, filastrocca, ecc</li> </ul>
<u>PENSIERO LOGICO</u> <ul style="list-style-type: none"> <li>Riconoscere semplici situazioni causa – effetto</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Il bambino fa scendere la macchinina dal piano inclinato</li> <li>- associa un suono ad un evento (es. campanello-arrivo della mamma, rumore di posate-pranzo, ecc.)</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>Compiere prime classificazioni</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- classifica gli oggetti per categorie (es. costruzioni nel cesto delle costruzioni)</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>Acquisire i concetti quantitativi, spaziali e temporali</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- comprende e utilizza concetti quantitativi (poco, tanto, pieno, vuoto)</li> <li>-ha acquisito i concetti spaziali (sopra, sotto, dentro fuori)</li> <li>- ha acquisito i concetti temporali (prima, dopo)</li> </ul>
<u>PENSIERO MATEMATICO</u> <ul style="list-style-type: none"> <li>Riconoscere le differenze tra dimensioni</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- sa riconoscere il grande e il piccolo (es: prendi la palla grande)</li> <li>- sa riconoscere il tanto e il poco</li> <li>- distingue tra più alto e più basso</li> </ul>

#### 4. ACCOGLIENZA

L'accoglienza rappresenta il momento più delicato nella giornata educativa, ha lo scopo di favorire il distacco del bambino dal proprio familiare. L'accoglienza avviene dalle 7.30 alle 8.45.

La fase di accoglienza è svolta per tutti dalle 7.30 alle 8.15 in salone e dalle 8.15 alle 8.45 nella sezione di appartenenza. Ogni bambino è accolto da una educatrice che presta attenzione alla coppia genitore bambino, lo accoglie senza fretta nel rispetto dei suoi bisogni e dei suoi tempi, seguendo rituali che favoriscano la separazione dal genitore. L'atteggiamento dell'educatore deve trasmettere fiducia e sicurezza sia al bambino che al genitore nel momento del distacco; garantisce che il bambino sia rassicurato circa il momento del ritorno del genitore mentre lo coinvolge in esperienze piacevoli. Dalle 7.30 alle 8.15 i bambini sono coinvolti con giochi strutturati in uno spazio ben definito limitato da cancellotti come ad esempio giochi sonori, lego, macchinette.

Dalle 7.30 alle 8.15 ci sono due educatrici, una della sezione dei divezzi e l'altra della sezione dei semidivezzi, di cui una accoglie i bambini e le famiglie alla porta del salone e una rimane in sezione a giocare con i bambini entrati.

Alle 8.15 arrivano in salone altre due educatrici, una delle sezioni dei divezzi e una della sezione dei semidivezzi e, a seconda dei bambini che sono arrivati, i gruppi si dividono, i divezzi vanno nella sezione all'entrata del Centro Infanzia mentre i semidivezzi rimangono in salone. I bambini che entrano al Centro Infanzia dalle 8.15 alle 8.45 verranno accolti dalle educatrici di riferimento ognuno nelle proprie sezioni. Alle 8.30 arriva un'altra educatrice che si ferma in sezione dei semidivezzi fino alle ore 12.30 e rientrerà per l'orario del posticipo dalle ore 15 alle ore 18.



PARROCCHIA DEI SANTI MARTINO E LAMBERTO  
Centro Infanzia " SAN GIUSEPPE"  
Via Roma 293 - ARSEGO  
35010 SAN GIORGIO DELLE PERTICHE - PD  
Tel/fax. 049.5742061  
E-mail: [materna-arsego@libero.it](mailto:materna-arsego@libero.it)  
PEC: [scuolaarsego@pec.fismpadova.it](mailto:scuolaarsego@pec.fismpadova.it)  
Sito internet: [www.scuolainfanziaarsego.it](http://www.scuolainfanziaarsego.it)  
P.IVA 03388970281  
C.F. 92030860289



## 5. CURE DEL CORPO

A seconda dell'età e, conseguentemente, dell'autonomia dei bambini l'educatore accompagna, individualmente o in piccoli gruppi, i bambini al bagno. Nell'eseguire tali operazioni l'educatore rispetta i tempi del bambino stesso, sostenendo i suoi tentativi o bisogni di autonomia nel coinvolgersi durante il momento del cambio, nell'uso del waterino, nel vestirsi e/o svestirsi e nel lavaggio delle mani. L'avvio del percorso di acquisizione del controllo sfinterico avviene in accordo con la famiglia.

Per la sezione lattanti è previsto solamente il cambio del pannolino mentre per le sezioni dei semidivezzi e divezzi si favorisce un primo approccio all'uso del vasino o del waterino.

Le educatrici programmano una specifica UDA per questo momento importante.

Inoltre è stata redatta una procedura gestione cure del corpo (PQ7pannolino)

## 6. PRANZO

Il pranzo è un ulteriore momento di forte valenza educativa che, oltre a soddisfare il bisogno fisiologico di nutrirsi, arricchisce la relazione tra l'educatore e il bambino, sviluppando la dimensione sociale con i pari. Il contesto educativo è organizzato in base all'età dei bambini, ai livelli di autonomia prevedendo allestimenti diversificati (tavolo, sedie o semicerchio e seggiolini) e l'utilizzo di utensili che favoriscono l'autonomia del bambino. La sezione lattanti ha il tavolo a semicerchio dove al centro si siede l'educatrice, usufruendo dei seggioloni altezza tavolo nella propria sezione; la sezione semidivezzi mangia su tavoli rettangolari con le seggioline nella propria sezione; i divezzi mangiano su tavole rettangolari e con le seggioline nella sala mensa.

Prima del pranzo i bambini si spostano affinché l'ambiente venga pulito e preparato per il pranzo. Al termine del pranzo l'ambiente viene nuovamente pulito dall'operatore ATA per permetterne l'utilizzo come spazio gioco.

A partire da gennaio 2024, al raggiungimento dell'anno di età dei bambini, il gruppo dei pesciolini pranzerà in sezione con il gruppo dei ranocchi per arrivare infine a pranzare tutti insieme in sala mensa.

La cucina è interna al Centro Infanzia, i pasti vengono preparati da una cuoca professionale e da un aiuto cuoca, il menù viene redatto in collaborazione con l'ULSS6 attraverso il portale Ricette 2.0. Inoltre la scuola mette a disposizione delle famiglie la professionalità del dott. Nicola Barison, consulente HACCP.

## 7. SONNO

I momenti di riposo sono regolati a seconda dell'età e delle peculiarità del bambino. L'educatore per facilitare il sonno propone rituali rassicuranti che in una prima fase rispondono alle abitudini familiari del bambino comunicate dai genitori durante il primo colloquio.

Nel primo periodo di ambientamento le educatrici seguono le modalità del genitore osservato nei primi tre giorni di ambientamento per poi accompagnare tutti i bambini a seguire la routine del Centro Infanzia.

Durante l'anno scolastico i bambini a seconda delle necessità, esigenze possono riposare anche al mattino.

Il momento del sonno è accompagnato da una musica rilassante con la costante presenza di un'educatrice.



PARROCCHIA DEI SANTI MARTINO E LAMBERTO  
Centro Infanzia " SAN GIUSEPPE"  
Via Roma 293 - ARSEGO  
35010 SAN GIORGIO DELLE PERTICHE - PD  
Tel/fax. 049.5742061  
E-mail: [materna-arsego@libero.it](mailto:materna-arsego@libero.it)  
PEC: [scuolaarsego@pec.fismpadova.it](mailto:scuolaarsego@pec.fismpadova.it)  
Sito internet: [www.scuolainfanziaarsego.it](http://www.scuolainfanziaarsego.it)  
P.IVA 03388970281  
C.F. 92030860289



## 8. RICONGIUNGIMENTO

Il ricongiungimento è il momento in cui genitore e bambino si ritrovano, l'educatore prestando attenzione alla coppia facilita il loro ritrovarsi, restituisce particolari significativi della giornata educativa per costruire una continuità Centro Infanzia-casa. Per individuare le strategie educative più utili è importante porre attenzione al comportamento dei genitori e alle reazioni emotive del bambino.

L'uscita è prevista alle ore 12,30 o dalle ore 15,30 alle ore 15,45 o dalle 16.00 alle 18.00. La scelta dell'orario di frequenza è formalizzata dal genitore, in fase di primo colloquio per i bambini nuovi inseriti, nei primi giorni di frequenza per i bambini già frequentanti.

Le informazioni relative al pranzo, al sonno e alle cure del corpo di ogni singolo bambino sono registrate quotidianamente in ARCOFISM per la presa visione da parte dei genitori.

Durante il momento di ricongiungimento i bambini giocano in modo libero nel salone oppure in giardino.

## 9. LE ESPERIENZE DI GIOCO

Tutte le esperienze di gioco proposte ai bambini durante la giornata educativa richiedono la "regia" intenzionale dell'educatore che struttura il contesto allestendo spazi, tempi e materiali e prevedendo modalità di organizzazione del gruppo dei bambini. L'educatore partecipa alle esperienze di gioco dei bambini, osserva e supporta il loro coinvolgimento, condivide a livello affettivo le loro scoperte, sostiene e facilita le relazioni tra i bambini con un atteggiamento attento e volto a promuovere la loro esplorazione autonoma. Questo approccio offre al bambino l'opportunità di sperimentare in modo autonomo lo spazio e gli oggetti in base alle proprie preferenze, di conoscere se stesso nella relazione con gli altri bambini e con l'adulto. Nel processo di costruzione delle competenze affettive, cognitive e sociali il bambino ha la possibilità di ricercare l'adulto per avere conferme o rassicurazioni e, nello stesso tempo, l'educatore/educatrice sostiene e facilita la spontanea curiosità del bambino verso il mondo senza anticipare la sua attività.

Le educatrici propongono il gioco seguendo le età e le esigenze dei bambini proponendo anche attività in outdoor.

## 10. STRUMENTI DI OSSERVAZIONE E VALUTAZIONE

Le esperienze previste nel Progetto Educativo si realizzano secondo tempi e modalità pensate in fase di progettazione, ma tenendo conto della necessaria flessibilità legata ai bisogni dei bambini, ai loro tempi e ai loro stili di apprendimento. Le osservazioni effettuate trovano la loro evidenza nel modulo DIARIO GIORNALIERO e INDIVIDUALE. Esse servono a: calibrare l'intervento educativo in base alle esigenze del bambino; attivare uno scambio ed una riflessione tra gli educatori/educatrici, con la famiglia in sede di colloquio individuale (continuità orizzontale) e con gli/le insegnanti della scuola dell'infanzia nei colloqui di passaggio (continuità verticale). Le registrazioni delle osservazioni vengono fatte utilizzando il sistema CHES e dovranno avvenire in due momenti: entro novembre (prima compilazione, nella sua interezza) ed entro giugno (seconda compilazione), fatto salvo situazioni specifiche che richiedono particolare attenzione.

Nei mesi di ottobre e giugno sono previsti i colloqui con i genitori per confrontarsi sulle competenze raggiunte dal bambino utilizzando lo strumento di valutazione oggettiva CHES.

Ogni colloquio viene verbalizzato attraverso il modulo dedicato, nel quale vengono evidenziati gli accordi intercorsi tra scuola e famiglia. Se l'educatrice lo riterrà opportuno potrà essere utilizzato



PARROCCHIA DEI SANTI MARTINO E LAMBERTO  
Centro Infanzia " SAN GIUSEPPE"  
Via Roma 293 - ARSEGO  
35010 SAN GIORGIO DELLE PERTICHE - PD  
Tel/fax. 049.5742061  
E-mail: [materna-arsego@libero.it](mailto:materna-arsego@libero.it)  
PEC: [scuolaarsego@pec.fismpadova.it](mailto:scuolaarsego@pec.fismpadova.it)  
Sito internet: [www.scuolainfanziaarsego.it](http://www.scuolainfanziaarsego.it)  
P.IVA 03388970281  
C.F. 92030860289



anche il TRIANGOLO secondo le modalità del progetto PIPPI e redazione del PEP.

## 11. CONTINUITA' VERTICALE CON LA SCUOLA DELL' INFANZIA

Il passaggio del bambino dal Centro Infanzia alla Scuola dell'Infanzia è un momento importante durante il quale assume una particolare connotazione il concetto di "continuità". L'obiettivo della continuità tra Centro Infanzia e Scuola dell'Infanzia è quello di permettere ai bambini di conquistare un'identità che si costruisca attraverso l'andamento della loro storia precedente, le aspettative, i desideri e gli eventi nuovi che essi affrontano nei percorsi formativi individuali e di gruppo. In questa ottica "continuità" non significa appiattimento degli stili educativi, dei contesti relazionali, delle situazioni di apprendimento, delle modalità organizzative; piuttosto individuazione e valorizzazione della specificità e costruzioni di nodi di raccordo tra le diversità, che consentono al bambino e alla famiglia di leggere la novità e di orientarsi in essa alla luce di chiare intenzionalità educative. A questo scopo viene realizzato un progetto specifico che coinvolge i bambini più grandi del Centro Infanzia e i bambini più piccoli della Scuola dell'Infanzia. Il progetto prevede alcuni momenti di integrazione tra i bambini e un continuo scambio e confronto tra le educatrici del Centro Infanzia e le insegnanti della Scuola dell'Infanzia.

Una continuità, quindi, che si articola a vari livelli attraverso:

-interventi che facilitino il passaggio dei bambini: i bambini accompagnati dalle educatrici di riferimento andranno ad incontrare le diverse identità presenti (insegnanti e bambini delle due sezioni dei pulcini). La visita e l'esplorazione degli spazi avviene in un clima ludico, di osservazione e di condivisione. I bambini del Centro Infanzia vengono invitati a conoscere le aree di interesse e gli spazi comuni della sezione attraverso giochi guidati e liberi. Nella fase di accoglienza ci si può sedere in cerchio, cantare canzoncine di benvenuto, dire il proprio nome e ascoltare quello degli altri, ascoltare storie e racconti brevi.

-incontri che permettano il passaggio delle informazioni fra educatrici e insegnanti sui percorsi dei bambini. Le insegnanti dopo aver preso visione della scheda di passaggio Centro Infanzia-infanzia CHES se necessitano, ne discutono nel collegio docenti.

-azioni che garantiscano un corretto passaggio di informazioni ai genitori nella prima riunione per i nuovi iscritti a giugno.

La stessa metodologia di continuità tra Centro Infanzia e sezione primavera viene svolta nel mese di luglio.

## 12. CONTINUITA' ORIZZONTALE CON LA FAMIGLIA

Il progetto educativo del Centro Infanzia prevede il confronto con le famiglie attraverso una relazione di reciprocità, che eviti il rischio autoreferenzialità per gli educatori e di delega per i genitori. Il Centro Infanzia predispone momenti di incontro individuale e collettivo con le famiglie, per la condivisione e la co-costruzione del progetto educativo e per la valutazione del processo di crescita di ogni singolo bambino. Le modalità attraverso le quali viene promossa e incoraggiata la collaborazione Centro Infanzia-famiglia si pongono su diversi livelli di partecipazione, dando concretezza alla auspicata continuità educativa tra Centro Infanzia e famiglia.

· Colloqui individuali: all'inizio dell'anno scolastico per i bambini in fase di inserimento e durante l'anno, concordati con la famiglia. Le modalità comunicative sono oggetto di specifiche analisi e codificazione.

· Consulenza psico-pedagogica alle famiglie: è prevista la possibilità di colloqui con la figura della



PARROCCHIA DEI SANTI MARTINO E LAMBERTO  
**Centro Infanzia " SAN GIUSEPPE "**  
Via Roma 293 - ARSEGO  
35010 SAN GIORGIO DELLE PERTICHE - PD  
Tel/fax. 049.5742061  
E-mail: [materna-arsego@libero.it](mailto:materna-arsego@libero.it)  
PEC: [scuolaarsego@pec.fismpadova.it](mailto:scuolaarsego@pec.fismpadova.it)  
Sito internet: [www.scuolainfanziaarsego.it](http://www.scuolainfanziaarsego.it)  
P.IVA 03388970281  
C.F. 92030860289



psicopedagoga per il confronto su tematiche educative che riguardano le fasi di crescita del singolo bambino. I genitori rivolgono la richiesta alla coordinatrice del Centro Infanzia.

· L'assemblea generale è costituita dai genitori dei bambini ammessi al servizio e dal personale del Centro Infanzia. Viene presentato il progetto educativo-didattico e/o le attività programmate per l'anno scolastico. E' in questo contesto che avviene la presentazione delle scelte pedagogiche di base, nonché la nomina dei rappresentanti dei genitori.

Sono previste attività informative a favore dei genitori su tematiche di comune interesse. In collaborazione con il Comune di San Giorgio delle Pertiche viene proposto un percorso di sostegno alla genitorialità "L'arte di Crescere insieme" e quest'anno verranno proposti due incontri con la dott.ssa Bellomo Elisabetta sul tema "Semi di: la potenza generativa del Centro Infanzia".

Sono altresì previste iniziative di coinvolgimento diretto dei genitori in attività educative su pianificazione all'inizio dell'anno scolastico e secondo obiettivi coerenti con la "mission" dell'Ente gestore, come la partecipazione attiva in alcuni laboratori, il coinvolgimento nelle feste, ecc...

Questi momenti rappresentano per le famiglie la possibilità di conoscere un ambiente dove il bambino trascorre molte ore della sua giornata, nonché offrono possibilità di incontro e conoscenza con altri genitori. Al termine di ogni anno educativo ai genitori, tramite specifico questionario, viene richiesto di valutare l'attività della struttura frequentata dai loro figli, sia con riferimento alla programmazione educativa effettuata sia all'organizzazione del servizio erogato.

Arsego, 05/05/2025

La coordinatrice  
Dott.ssa Tiziana Di Gregorio

Le educatrici

Bortoletto Chiara

Costantino Giuliana

Castellan Stefania

Minto Giada

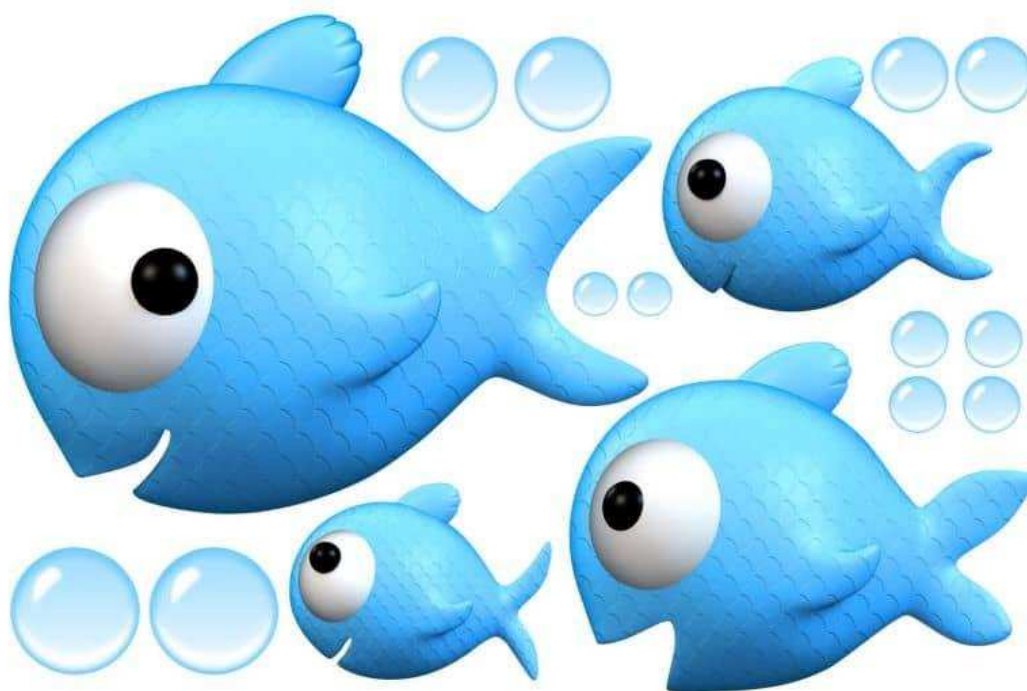
Filippin Alessia



PARROCCHIA DEI SANTI MARTINO E LAMBERTO  
Centro Infanzia " SAN GIUSEPPE"  
Via Roma 293 - ARSEGO  
35010 SAN GIORGIO DELLE PERTICHE - PD  
Tel/fax. 049.5742061  
E-mail: [materna-arsego@libero.it](mailto:materna-arsego@libero.it)  
PEC: [scuolaarsego@pec.fismpadova.it](mailto:scuolaarsego@pec.fismpadova.it)  
Sito internet: [www.scuolainfanziaarsego.it](http://www.scuolainfanziaarsego.it)  
P.IVA 03388970281  
C.F. 92030860289



## SEZIONE PESCIOLINI LATTANTI





PARROCCHIA DEI SANTI MARTINO E LAMBERTO  
Centro Infanzia " SAN GIUSEPPE"  
Via Roma 293 - ARSEGO  
35010 SAN GIORGIO DELLE PERTICHE - PD  
Tel/fax. 049.5742061  
E-mail: [materna-arsego@libero.it](mailto:materna-arsego@libero.it)  
PEC: [scuolaarsego@pec.fismpadova.it](mailto:scuolaarsego@pec.fismpadova.it)  
Sito internet: [www.scuolainfanziaarsego.it](http://www.scuolainfanziaarsego.it)  
P.IVA 03388970281  
C.F. 92030860289



## SEZIONE RANOCCHI SEMIDIVEZZI





PARROCCHIA DEI SANTI MARTINO E LAMBERTO  
Centro Infanzia " SAN GIUSEPPE"  
Via Roma 293 - ARSEGO  
35010 SAN GIORGIO DELLE PERTICHE - PD  
Tel/fax. 049.5742061  
E-mail: [materna-arsego@libero.it](mailto:materna-arsego@libero.it)  
PEC: [scuolaarsego@pec.fismpadova.it](mailto:scuolaarsego@pec.fismpadova.it)  
Sito internet: [www.scuolainfanziaarsego.it](http://www.scuolainfanziaarsego.it)  
P.IVA 03388970281  
C.F. 92030860289



## SEZIONE COCCINELLE DIVEZZI

